

## Il prefetto blocca l'ordinanza 'anti-maranza' di Gallarate. "Mai comunicata alla Prefettura"

**Pubblicato:** Venerdì 16 Maggio 2025



**Il prefetto di Varese**, rappresentante dello Stato e del governo sul territorio, **blocca l'ordinanza "anti-maranza" del sindaco di Gallarate**, entrata in vigore venerdì 9 maggio. ?Uno stop – con "invito" a modificare il provvedimento – che è anche **accompagnato ad un richiamo alla corretta collaborazione prevista dalle norme**.

Quella arrivata a Gallarate dal prefetto Salvatore Pasquariello non è infatti una comunicazione solo tecnica, a ben vedere.

Nel senso che – all'interno di un linguaggio ovviamente istituzionale – emerge **un richiamo netto anche sulle competenze** e le norme: in apertura della lettera infatti il rappresentante dello Stato sul territorio ricorda che in base alla legge di riferimento per le ordinanze **i provvedimenti "sono preventivamente comunicati al prefetto"**.

**E si nota esplicitamente che così non è avvenuto**, visto che l'ordinanza è arrivata al Prefetto "solo in seguito alla sua sottoscrizione". A cose già decise e provvedimento già in vigore.

Ma nel merito **cos'è che viene contestato all'ordinanza del sindaco di Gallarate?**

**Una parte specifica, "il divieto di assembramento"** che nel testo viene identificato come lo **stare in luogo pubblico "sedendosi su marciapiedi, gradini o sporgenze posti/e in strade, piazze e adiacenti immobili"**. O anche forme di assembramento "in cui è presente musica o vengono consumate bevande o vengono perpetrati schiamazzi/urla o che costituiscono motivo di timore per l'integrità dei veicoli".

**Un passaggio che appariva scivoloso**, visto che andava a comprimere la libertà delle persone, costituzionalmente garantita. E inoltre – **poneva il tema dell’effettiva applicabilità da parte degli agenti** (visto che anche sedersi sul sagrato della basilica, per fare un esempio, sarebbe stato un comportamento sanzionabile).

È per questo che **il prefetto nota che “tale provvedimento esorbita dalle competenze” del sindaco** “e si pone in contrasto con la consolidata giurisprudenza del giudice amministrativo in materia”.

Ed è per questo che il rappresentante dello Stato **invita “a voler rettificare l’ordinanza”** e specifica che “le forze di polizia, che leggono per opportuna conoscenza, non potranno dare esecuzione alla suindicata disposizione”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it